

Allegato 2

Avviso di selezione di Facilitatori per il servizio “FacilitAmbiente” nell’ambito della prevenzione delle controversie ambientali

1. PREMESSA E FINALITA’

Le questioni ambientali, per la numerosità degli attori coinvolti, spesso con interessi contrapposti, sono particolarmente suscettibili ai conflitti. Si tratta di un danno significativo per le imprese e per la collettività tutta, dati i costi e i tempi lunghi di risoluzione delle controversie che spesso bloccano la realizzazione di interventi infrastrutturali per il territorio. Per la Pubblica Amministrazione tale conflittualità comporta riflessi negativi sui procedimenti, che spesso possono diventare oggetto di contenzioso.

Partendo da tali considerazioni, e nella consapevolezza di poter contare sull’esperienza maturata dalla Camera Arbitrale di Milano, società da essa interamente partecipata, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha deciso di avviare un servizio innovativo in tema di prevenzione delle controversie ambientali, denominato “**FacilitAmbiente**”.

FacilitAmbiente è un servizio istituito dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (da ora in poi Camera di Commercio) che si avvale della Segreteria della Camera Arbitrale di Milano (da ora in poi CAM) a vantaggio della P.A., delle imprese, del mondo associativo, del territorio, avente la funzione di avviare i percorsi di Facilitazione secondo il presente Regolamento.

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- **Facilitazione:** attività svolta da un soggetto terzo e imparziale, con adeguate abilità e competenze in materia di gestione di processi di dialogo e deliberazione in contesti multipartite, finalizzata a:
 - incrementare il coinvolgimento e la partecipazione di portatori di interesse alla progettazione di interventi e iniziative;
 - stimolare l’analisi e la soluzione di questioni e problemi complessi in modo condiviso;
 - prevenire e trasformare i conflitti all’interno di un gruppo, di un’organizzazione o di un determinato contesto sociale e territoriale.

La Facilitazione rappresenta quindi una modalità di lavoro che tendenzialmente evita l’insorgere di controversie. Diversamente dalla mediazione, con la quale ha in comune alcuni principi e tecniche, la Facilitazione è finalizzata alla costruzione di soluzioni condivise, non alla risoluzione di controversie relative alle soluzioni da scegliere, e si esplica nell’organizzazione e gestione di processi decisionali inclusivi attraverso l’uso di metodologie largamente sperimentate e consolidate nella prassi che, attualmente, non trovano riscontro in un’apposita regolamentazione.

- **Facilitatore:** soggetto che svolge, individualmente o collegialmente, l’attività di Facilitazione definita a pagina 1, possedendo gli specifici requisiti di formazione e competenza più avanti specificati.

- **Materia ambientale:**

L'ambiente, in generale, come luogo in cui si svolge la vita dell'uomo e del sistema economico; a titolo esemplificativo e non esaustivo gli spazi urbani e la rigenerazione urbana, il territorio, l'ecosistema nel suo complesso con i suoi equilibri.

Nello specifico, e in stretta correlazione alla mission istituzionale specifica della Camera di Commercio, tutti gli ambiti che possano promuovere uno sviluppo più sostenibile del territorio preservando l'ambiente come patrimonio meritevole di conservazione e protezione dalla distruzione, dalla degradazione e dall'inquinamento anche per effetto delle attività antropiche e derivanti dalle attività economiche.

- **Istanza di Facilitazione:** richiesta scritta da parte di un soggetto pubblico o privato rivolta alla Camera di commercio, Servizio FacilitAmbiente, anche in modalità on line, contenente la volontà esplicita di attivare un percorso di Facilitazione.

Con il presente Avviso si ricercano Facilitatori per i percorsi di facilitazione da avviare a seguito delle istanze che perverranno al Servizio FacilitAmbiente, nel rispetto delle procedure e delle regole di funzionamento dello stesso come disciplinate nel **Regolamento** allegato al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante (da ora in poi Regolamento).

2. SOGGETTI AMMISSIBILI A PROPORSI IN QUALITA' DI FACILITATORI REQUISITI PROFESSIONALI E MORALI

Saranno ammessi alla selezione i Facilitatori, anche titolari/legali rappresentanti o collaboratori di Studi professionali o di Società di consulenza (da ora in poi i Facilitatori), in possesso delle competenze e dei requisiti morali di cui ai successivi punti 2.1 e 2.2.

La candidatura può essere presentata una sola volta.

2.1 Soggetti ammissibili - Requisiti Professionali

Saranno ammessi alla selezione i candidati che, alla data di trasmissione del modulo di adesione compverranno i seguenti requisiti:

- essere in possesso di titolo di studio diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea magistrale o specialistica;
- aver maturato almeno **3 anni** di esperienza nella progettazione e gestione di percorsi di facilitazione e coinvolgimento degli stakeholder in ambiti coincidenti o affini a quelli del servizio, con particolare riguardo a quelli avviati per la soluzione di controversie ambientali, la gestione delle risorse naturali e territoriali, la realizzazione di opere e infrastrutture sul territorio;
- comunicino la disponibilità a operare nelle varie sedi della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi o presso i siti di interesse oggetto del Servizio FacilitAmbiente.

Costituiranno oggetto di valutazione nella selezione dei candidati i seguenti ulteriori elementi:

- l'aver progettato e gestito servizi di facilitazione anche in ambiti e settori diversi da quelli attinenti al presente servizio;

- la comprovata partecipazione a corsi di formazione e iniziative di aggiornamento professionale in materie attinenti ai servizi richiesti, anche in qualità di docenti;
- il possesso di una certificazione delle proprie competenze professionali nel campo della facilitazione e della progettazione partecipata rilasciato da primario ente nazionale o internazionale;
- la presentazione di referenze scritte da parte di soggetti pubblici o privati per cui si è lavorato.

2.2 Soggetti Ammissibili - Requisiti Morali

Il Facilitatore partecipante alla selezione dovrà inoltre essere in possesso, alla data di trasmissione del modulo di adesione, dei requisiti morali di seguito elencati.

In particolare, il candidato dovrà dichiarare:

- a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea, che incidono sulla moralità professionale, indicati all'art. 94, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 ovvero sentenze di condanne, anche non ancora passate in giudicato, per reati in materia ambientale di cui al Titolo VI bis c.p. e d.lgs. 152/2006 s.m.i. [Condanne penali];
- b) di non avere a proprio carico la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto, come indicato all'art. 94, co. 2 del d.lgs n. 36/2023;
- c) che non è stata applicata a proprio carico alcuna sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 81 del 2008;
- d) di aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni (in caso si abbiano dipendenti).

Inoltre, se Titolare/legale rappresentante di Studio professionale o Società di consulenza dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- e) la non sussistenza a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del d.lgs n. 36/2023 delle cause di esclusione automatica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 94 del d.lgs n. 36/2023, nonché delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs n. 159/2011 o di situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto [Antimafia];
- f) *(nel caso di Studio Professionale/Società di consulenza con dipendenti)* di aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
- g) che non è stata applicata a proprio carico la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 81 del 2008.

Il possesso di tali requisiti dovrà permanere per l'intera durata dell'iscrizione nell'Elenco a pena di esclusione dei Facilitatori selezionati. L'eventuale sopravvenuta perdita o modifica dei predetti requisiti dovrà essere comunicata tempestivamente dal soggetto interessato alla Camera di Commercio, fatta salva la facoltà da parte di quest'ultima di richiedere, in qualsiasi momento al candidato e/o Titolare/legale rappresentante dichiarante, ulteriore documentazione volta ad aggiornare i dati e le informazioni indispensabili per il mantenimento dell'iscrizione del Facilitatore nell'Elenco di cui all'art. 6 del presente Avviso. Il dichiarante dovrà attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, a norma del D.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., contenuta nel modulo di adesione all'iniziativa, sottoscritta digitalmente o con firma autografa e in quest'ultimo caso, corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

In caso di dichiarazioni mendaci, ferme le responsabilità civili e penali, il dichiarante sarà responsabile per i danni, anche non patrimoniali, eventualmente arrecati alla Camera di Commercio.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Facilitatori interessati a partecipare all'Avviso di selezione dovranno inviare la propria candidatura, entro i termini di seguito indicati, compilando e sottoscrivendo, a pena di esclusione dalla selezione, per le parti ad essi applicabili, l'apposita modulistica che sarà resa disponibile accedendo ad un apposito link, pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio alla seguente sezione <https://www.milomb.camcom.it/bandi-di-concorso>.

Il modulo di adesione alla selezione dovrà essere opportunamente compilato e sottoscritto, utilizzando la suddetta modulistica on-line, contenente i campi da riempire con i dati e le informazioni richieste.

Al termine dell'inserimento dati il candidato dovrà allegare, a seconda del caso, uno o più dei seguenti documenti richiesti dall'Avviso:

- Curriculum Vitae in lingua italiana e di non oltre 3 pagine (6 facciate);
 - Descrizione dell'esperienza professionale in un massimo di 3 pagine (6 facciate);
 - Documento di identità in corso di validità, nel caso di firma autografa del dichiarante;
- Nota: nella documentazione presentata non verranno considerati riferimenti a collegamenti (link) esterni*

La richiesta di partecipazione, completa del modulo debitamente compilato e degli allegati richiesti, sottoscritta digitalmente o in alternativa con firma autografa, dovrà pervenire in lingua italiana ed essere inviata in formato PDF entro i termini previsti da un indirizzo di posta elettronica certificata, alla casella PEC: cciaa@pec.milomb.camcom.it

dalle ore 9.00 del 19/12/2023

alle ore 12.00 del 29/02/2024

Il dichiarante riceverà per accettazione, tramite e-mail, la conferma di ricezione con il numero di protocollo assegnato.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi informatici, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che determinassero l'impossibilità di presentare correttamente la domanda nei termini previsti nel presente Avviso.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere al candidato ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro il termine indicato nella richiesta di integrazione, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di prorogare e/o riaprire i termini di presentazione delle candidature, dandone adeguata pubblicazione online sul sito istituzionale.

4. SELEZIONE DEI FACILITATORI

La selezione dei Facilitatori avverrà a insindacabile giudizio di un'apposita Commissione esaminatrice che sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese e Promozione del Territorio della Camera di Commercio e costituita da n. 3 esperti del sistema camerale di cui uno avrà funzione di Presidente.

La valutazione di tutte le candidature valide ai fini della presente selezione verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, con la finalità di accertare il possesso dei requisiti professionali e delle competenze richieste, sia sulla base della documentazione presentata al momento della domanda, sia con un apposito colloquio.

Nella valutazione dei candidati, oltre ai requisiti di ammissione richiesti, si terrà conto degli ulteriori elementi indicati al paragrafo 2.1.

Saranno ammessi a far parte dell'Elenco dei facilitatori tutti i candidati che dimostrino il possesso dei requisiti e delle competenze professionali richieste.

Qualora il numero delle candidature pervenute dovesse essere superiore a 50, la Camera di Commercio si riserva di selezionare i primi 30 Facilitatori in ordine di graduatoria.

Al termine dei lavori della Commissione, sarà stilato l'Elenco che verrà approvato con apposito provvedimento a cura del Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese e Promozione del Territorio della Camera di Commercio e pubblicato sia all'Albo camerale sia sul sito internet della Camera di Commercio.

5. ELENCO DEI FACILITATORI

I Facilitatori selezionati saranno iscritti nell'apposito Elenco, previa informazione tramite e-mail della loro iscrizione.

L'iscrizione del Facilitatore nell'Elenco avrà durata a partire dall'approvazione dell'Elenco stesso con atto del Dirigente sino al 31/07/2027; alla scadenza si riaprirà la selezione alla quale potranno prendere parte anche i facilitatori già in elenco se ancora in possesso dei requisiti necessari così come già richiesti dal presente avviso.

Per l'intero periodo di validità dell'Elenco, il Facilitatore è tenuto a comunicare alla Camera di Commercio, pena la cancellazione dall'Elenco stesso, qualsiasi variazione dovesse subentrare con riferimento al proprio rapporto di collaborazione in essere al momento della presentazione della domanda di adesione all'iniziativa.

Pertanto, se il Facilitatore dovesse cessare il suddetto rapporto di collaborazione, avviandone uno nuovo con altro Studio professionale/Società di consulenza, dovrà inviare all'indirizzo Pec: cciaa@pec.milomb.camcom.it una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (D.p.r. n.

445/2000 e successive modifiche) sottoscritta a cura del Titolare/legale rappresentante del nuovo Studio professionale/Società di consulenza e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

6. IMPEGNI DEL FACILITATORE

Il Facilitatore iscritto nell'Elenco di cui al presente Avviso di selezione, nell'ambito delle attività per il Servizio FacilitAmbiente, dovrà rispettare tutto quanto contenuto nel Regolamento di funzionamento del servizio stesso e dovrà attenersi ai principi di imparzialità, indipendenza e correttezza.

Il Facilitatore si impegna, inoltre, a osservare le norme di comportamento dettagliate nella Carta della Partecipazione IAF (Associazione Internazionale Facilitatori) da intendersi qui interamente richiamata.

Il Facilitatore ha l'obbligo di astenersi dal fornire le attività previste per il Servizio FacilitAmbiente quando ciò determini un'interferenza o un conflitto di interessi, anche solo potenziale e/o dipendente da motivi non professionali. In tal caso, il Facilitatore è tenuto ad informare tempestivamente la Camera di Commercio dell'esistenza di una situazione di interferenza o conflitto d'interessi e ad astenersi dal compiere qualsivoglia attività.

7. RISERVATEZZA – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dal Facilitatore per l'adesione al presente Avviso di selezione e successivamente forniti nel corso dello svolgimento dell'attività saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy che accompagna il modulo di adesione. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Il Facilitatore garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività di facilitazione, di cui verrà a conoscenza direttamente o per il tramite del Servizio FacilitAmbiente, saranno tenute strettamente riservate e non dovranno essere in alcun modo utilizzate, comunicate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso alla fornitura dell'orientamento, salva l'autorizzazione scritta da parte del soggetto a cui tali informazioni si riferiscono.

Il Facilitatore, in qualità di autorizzato al trattamento ai sensi degli artt. 29 e 32 c. 4 del GDPR, si impegna a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione del percorso di facilitazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

8. ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ E MANLEVA

La Camera di Commercio non si assume alcuna responsabilità per le informazioni fornite dal Facilitatore in occasione dei percorsi di facilitazione avviati tramite il Servizio FacilitAmbiente.

Il Facilitatore ai sensi del presente Avviso, manleva la Camera di Commercio da ogni e qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, alla quale quest'ultima dovesse andare incontro in relazione al Servizio reso dal Facilitatore. Conseguentemente, il Facilitatore ai sensi del presente Avviso di selezione assume a proprio carico l'obbligo di risarcire ogni e qualsiasi

danno, anche non patrimoniale, eventualmente subito la Camera di Commercio, dai fruitori del Servizio e/o da terzi in relazione all'espletamento della propria attività di Facilitatore nell'ambito del Servizio oggetto del presente Avviso e/o all'uso illegittimo o improprio che il Facilitatore dovesse fare delle informazioni e dei documenti dei quali sia venuto a conoscenza e/o delle credenziali di accesso ai sistemi informatici eventualmente fornite dalla Camera di Commercio.

9. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti sottoporranno tutte le controversie derivanti dal presente Avviso o collegate ad esso - ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione - al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del Regolamento di Mediazione Civile e Commerciale di ADR Piemonte, che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente.

In caso di mancato accordo in sede di mediazione per le relative controversie derivanti dal presente Avviso, ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.